



Il rombo della Grande Rampante di Arman a Roma

Al Sina Bernini Bristol in collaborazione con la g.a.m.

Redazione ANSA ROMA 20 giugno 2023 19:54



RIPRODUZIONE RISERVATA

3 of 4

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Il rombo delle leggendarie Ferrari F40 che formano a La Grande Rampante di Arman, tra i primi fondatori firmatari e tra i massimi esponenti del Nouveau Réalisme, davanti all'ingresso dell'autodromo Enzo e Dino Ferrari, rivive anche nella Capitale all'interno del Maggiore g.a.m. & Sina Bernini Bristol Open Space che si trova all'interno dell'omonimo hotel romano a piazza Barberini.

L'opera, assemblage in bronzo composto da repliche scomposte e ricomposte della Ferrari F40, fu commissionata ad Arman da Franco Calarota, fondatore della Galleria d'Arte Maggiore g.a.m., e dal Comune di Imola.

"Dopo la lunga chiusura del Covid - spiega Bernabò Bocca, presidente e ad di Sina Hotel oltre che presidente di Federalberghi durante l'inaugurazione - abbiamo deciso di riprendere aprendo i nostri alberghi alla cittadinanza romana.

Troppo spesso gli hotel sono visti sono come aperti soltanto ai turisti. Invece vogliamo fare come all'estero dove questo già avviene. Lo facciamo già all'albergo di Venezia. Nei giorni scorsi abbiamo avuto la fortuna di avere Elon Musk ed era affascinato di questa opera. Penso che se l'uomo più ricco del mondo, che ha visto di tutto, è affascinato dall'opera vuol dire che abbiamo fatto bene".

Realizzato nel 1999 e inaugurato il 30 aprile dello stesso anno in occasione del Gran Premio di Formula 1 di San Marino, il monumento celebra la storia tutta italiana di Ferrari. Per l'occasione, la casa automobilistica di Maranello ha concesso l'utilizzo dell'iconica vernice rossa sia per il monumento, che misura cinque metri di altezza, sia per le sue riproduzioni in scala come quella esposta a Roma. L'Open Space si propone di essere un punto di riferimento per la fruizione dell'arte con un luogo aperto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 in una sede, come la hall di un albergo che per sua stessa natura è di accoglienza dei visitatori. La g.a.m. ha curato nel 1994 una mostra personale di Arman al Mic - Museo Internazionale della Ceramica di Faenza in cui l'artista si cimenta con monumentali sculture di assemblage in ceramica, dove tra le varie opere riproduce una Fiat 500 in ceramica, nella dimensione originale dell'auto, nell'opera Piccin gari (1994). (ANSA).